

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2134 del 30 dicembre 2015

Concessione autostradale sulla A4 Venezia-Trieste, A23 Palmanova-Udine, A28 Portogruaro-Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre per la quota parte e A34 raccordo Villesse-Gorizia. Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Friuli Venezia Giulia, la Regione del Veneto per l'individuazione e l'adozione delle misure da attuarsi per l'affidamento in house della concessione autostradale.

[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:

Con questo provvedimento viene approvato lo schema di Protocollo d'Intesa da sottoscrivere da parte della Regione del Veneto assieme al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Friuli Venezia Giulia per l'individuazione ed adozione delle misure da attuarsi con strumenti normativi ed amministrativi necessari per l'affidamento da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti della concessione autostradale, attualmente assentita in favore di Autovie Venete S.p.A., ad una società interamente partecipata dalle amministrazioni pubbliche territoriali e locali.

L'Assessore Elisa De Berti riferisce quanto segue.

Come noto, già da alcuni anni è stata avviata la realizzazione del potenziamento dell'infrastruttura denominata Autostrada A4 mediante la realizzazione della terza corsia nel tratto Venezia-Trieste e tale opera, giusta OPCM n. 3702/2008 e s.m.i., è stata attratta alla competenza del Commissario Delegato alla gestione dello stato di emergenza lungo la A4, figura individuata ai sensi del DPCM del 22.12.2012 nel Presidente pro-tempore della Regione Friuli Venezia Giulia.

La Regione Friuli Venezia Giulia e la Regione del Veneto, le due regioni interessate dai tracciati autostradali in concessione, concordano sulla necessità che gli interventi in atto sulla A4 proseguano e vengano portati a compimento nonché venga assicurata la necessaria manutenzione e una ottimale gestione delle tratte in esercizio; le citate Amministrazioni stanno quindi cercando un percorso normativo e amministrativo idoneo a superare i possibili impedimenti o ritardi nella realizzazione dei programmi di investimento essenziali per la crescita: in tale ottica condividono inoltre che la realizzazione degli investimenti per la realizzazione della predetta infrastruttura deve contemperare la necessità di contenere gli incrementi tariffari dei pedaggi con una percentuale in linea con il tasso di inflazione allo scopo di rilanciare l'economia della zona e di assicurare la tutela dei diritti del consumatore utente.

La Regione Friuli Venezia Giulia e la Regione del Veneto ritengono poi che la gestione dell'autostrada costituisca un elemento fondamentale per lo sviluppo del territorio e per la promozione della sua economia e intendono quindi perseguire la gestione diretta, attraverso un'impresa di loro emanazione, delle autostrade attualmente assentite in concessione ad Autovie Venete S.p.A., in attuazione dei principi desumibili dall'articolo 17 della direttiva n. 2014/23/UE.

In attuazione del principio di leale collaborazione, le due Regioni hanno concordato, nel corso di alcuni incontri con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, i contenuti di uno schema di Protocollo d'Intesa (**Allegato A**), parte integrante del presente provvedimento. Il Protocollo ha per oggetto l'individuazione e l'adozione di tutte quelle misure da attuarsi con strumenti normativi ed amministrativi necessari per l'affidamento da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti della concessione autostradale, attualmente assentita in favore di Autovie Venete S.p.A., ad una società interamente partecipata dalle amministrazioni pubbliche territoriali e locali. Le autostrade interessate sono: A4 Venezia -Trieste, A23 Palmanova-Udine, A28 Portogruaro-Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre per la quota parte e A34 raccordo Villesse-Gorizia. Alla data di stipula dell'allegato Protocollo potranno aderire anche gli attuali soci pubblici di Autovie Venete S.p.A.

Ai sensi degli articoli 2 e 17 della direttiva 2014/23/UE, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti stipulerà, al termine del percorso avviato con il Protocollo, con l'impresa interamente partecipata dalle amministrazioni pubbliche territoriali e locali la convenzione di concessione delle autostrade in parola sino al 31 dicembre 2038. Tale fase dovrà perfezionarsi nell'arco di un anno, pena il venir meno dell'intesa e, quindi, dell'iniziativa dei tre soggetti sottoscrittori. L'impresa affidataria darà esecuzione agli obblighi di servizio pubblico conseguenti e sarà tenuta ad eseguire, tra l'altro, progettazione e realizzazione di interventi infrastrutturali collocati lungo la rete di competenza (tra cui il completamento della realizzazione della terza corsia lungo la A4 Venezia-Trieste, opera attratta alla competenza del Commissario Delegato ex OPCM n. 3702/2008), contenendo gli aumenti

tariffari entro il tasso d'inflazione e comunque in linea con il progetto di cui alle premesse. Nel Protocollo si dà inoltre atto che sino a che il nuovo affidamento non sarà efficace, l'attuale concessionaria S.p.A. Autovie Venete proseguirà nella gestione autostradale, ivi compresa la realizzazione degli investimenti infrastrutturali previsti nell'ultimo piano economico-finanziario presentato.

Il Protocollo contiene inoltre una c.d. clausola ambientale, con la quale la Regione Friuli Venezia Giulia e la Regione Veneto, anche avuto riguardo ai piani trasportistici esistenti, oltre a puntare su tecnologie innovative capaci di migliorare il parco circolante e di aumentare la sicurezza dei viaggiatori, ispirano il loro comportamento reciproco, anche attraverso adeguate politiche tariffarie, ai seguenti obiettivi: un più efficiente utilizzo delle infrastrutture, dei servizi e dei mezzi, alla diminuzione dell'inquinamento atmosferico, ad un trasporto merci su distanze medio-lunghe basato su modalità alternative a quella stradale, alla promozione e alla crescita del trasporto ferroviario.

In sostanza, quindi, il protocollo allegato si configura come un impegno di carattere politico finalizzato, nell'anno di tempo previsto, alla definizione di un soggetto societario "*in house*" che garantisca continuità nelle attività oggi svolte da Autovie Venete, e mantenga la *governance* di una importante rete autostradale interessanti il territorio delle due Regioni, in capo alle Regioni medesime. A tal fine, sarà necessario valutare quale possa essere il ruolo da assumere nella compagine, con quale peso e a fronte di quale onere finanziario a carico del bilancio.

Si propone di incaricare il Presidente della Giunta regionale, o un suo delegato, alla sottoscrizione del presente Protocollo (**Allegato A**) mentre viene demandato al Direttore del Dipartimento Riforma Settore Trasporti l'esecuzione del presente provvedimento, nonché di tutti gli atti conseguenti e connessi allo stesso e necessari all'attuazione degli interventi previsti nell'approvando schema di Protocollo d'Intesa.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTI gli art. 2 e 17 della Direttiva 26.02.2014 n. 2014/23/UE;

delibera

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa da stipularsi con Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Friuli Venezia Giulia riportato in **Allegato A**;
3. di incaricare il Presidente della Giunta regionale, o un suo delegato, alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa di cui al punto 2.;
4. di dare atto che alla stipula dell'allegato Protocollo potranno aderire anche gli attuali soci pubblici di Autovie Venete S.p.A.;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare il Direttore del Dipartimento Riforma Settore Trasporti, fermo restando quanto disposto dal punto 2., dell'esecuzione del presente provvedimento nonché dell'adozione degli atti conseguenti o connessi ai fini degli obiettivi delineati nel Protocollo d'Intesa stesso;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.